

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 13 novembre 2023, n. 262

Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di: - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola denominato "Impianto RFVP15", di potenza nominale pari a 6,475 MW e installata pari a 7,8204 MWp, sito nel territorio del Comune di Galatina (LE); - nuova cabina di consegna; - un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di consegna alla cabina di sezionamento; - cabina di sezionamento; - nuovo quadro MT in container; - nuovo stallo trasformatore AT/MT e nuovo trasformatore AT/MT nella esistente stazione elettrica AT/MT "CP Galatina" di e-distribuzione 150/20 kV Proponente: HEPV03 S.r.l. con sede legale in Trento, via Alto Adige, 160/A (P. IVA 02550360223).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Responsabile PAUR" ing. Valentina Benedetto, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili ing. Francesco Corvace

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla
- Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo

2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
 - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui " nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
 - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per

il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;

- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;

- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER;

- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE:

- la società HEPV 03 S.r.l., con nota del 27/12/2019 acquisita al protocollo n. 51282 del 31/12/2019 della Provincia di Lecce, presentava, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., istanza per il rilascio del "*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) inerente la costruzione ed esercizio di impianto per produzione di energia da fonte solare denominato "Impianto RFVP15" di potenza nominale circa 6,475 MW e installata pari 7,8204 MWp, in Comune di Galatina (LE), con connessione presso la cabina primaria AT/MT Galatina, previa installazione di nuovo trasformatore AT/MT*" comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in argomento;
- con nota del 13/03/2020, acquisita al protocollo n.1963 del 16/03/2020, HEPV 03 S.r.l. (di seguito Società o proponente) presentava **istanza telematica di Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza moduli pari a 7,82 MWe e potenza in immissione pari a 6,47 MWe, denominato "Impianto RFVP15", sito nel territorio comunale di Galatina (LE), nonché delle opere ed infrastrutture connesse;
- con nota prot. n. 3557 del 18/05/2020 questa Sezione, a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini AU, riscontrava anomalie formali che venivano comunicate alla Società, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni;
- con nota del 11/06/2020, acquisita al protocollo al n.4108 del 15/06/2020, la Società richiedeva una proroga di n.90 giorni per la presentazione della documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. n.4127 del 15/06/2020, questa Sezione concedeva la proroga di n.90 giorni per la presentazione della documentazione integrativa richiesta;
- con nota del 15/09/2020, acquisita al protocollo al n.6375 del 16/09/2020, la Società proponente comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, la "Comunicazione di documentazione integrata per la pratica S5EQRN5", generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;
- con nota prot. n.7523 del 23/10/2020 questa Sezione, a seguito di disamina della documentazione integrativa pervenuta ai fini AU, riscontrava il permanere di anomalie formali che venivano comunicate al proponente, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni;
- con nota n. 40308/2020, acquisita al protocollo al n.7984 del 10/11/2020, la Provincia di

Lecce comunicava, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs n.152/2006, l'avvenuta pubblicazione della documentazione, richiedendo agli enti e alle amministrazioni interessate di procedere a verificarne l'adeguatezza e la completezza;

- con nota prot. n.8705 del 04/12/2020 questa Sezione, in riscontro alla nota della Provincia di Lecce comunicava che la documentazione pubblicata sul portale istituzionale risultava superata in relazione alla documentazione ai fini AU caricata dalla Società sul portale www.sistema.puglia.it e richiedeva, alla Società proponente, di integrare la documentazione così come richiesto con precedenti comunicazioni;
- con nota n.47085/2020, acquisita al protocollo al n.9434 del 29/12/2020, la Provincia di Lecce comunicava gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione presentata;
- con nota del 22/02/2021, acquisita al protocollo al n.1744 in pari data, la Società trasmetteva "Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2- bis dell'art. 95 del D.lgs: n. 259/2003 –Codice delle Comunicazioni Elettroniche".
- con nota del 22/02/2021, acquisita al protocollo al n.1796 del 23/02/2021, la Società comunicava di aver provveduto ad integrare l'istanza con la documentazione richiesta, precisando di aver introdotto "ulteriori migliorie progettuali costituite dall'introduzione del concetto cosiddetto 'Agrivoltaico' che prevede la presenza di attività agricola in sito oltre a quella di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare";
- con nota del 22/02/2021, acquisita al protocollo al n.1797 del 23/02/2021, la Società proponente comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale Sistema Puglia, della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, la "Comunicazione di documentazione integrata per la pratica S5EQRN5", generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;
- con nota prot. n.12346/2021, acquisita al prot. n.2878 del 22/03/2021, la Provincia di Lecce comunicava che "*l'aggiornamento progettuale contenente migliorie, quali l'introduzione del concetto di agrivoltaico, non può ritenersi ammissibile*" e che "*le migliorie (...) richiederebbero, pertanto, la ripubblicazione di tutta la documentazione ed il conseguente riavvio di un procedimento*";
- con nota prot. n.15215/2021, acquisita al prot. n.3563 del 09/04/2021, la Provincia di Lecce puntualizzava l'intenzione di porre l'accento sulla non sostanzialità o meno dell'aggiornamento progettuale proposto e "*sull'obbligo in capo alla A.C [...] di procedere ad una ripubblicazione del progetto che abbia subito modifiche nel corso dell'iter di autorizzazione*";
- con nota prot. n.16158/2021, acquisita al prot. n.3854 del 16/04/2021, la Provincia di Lecce procedeva a una reiterazione della comunicazione ai sensi dell'art.27-bis co.2 del D.Lgs n.152/2006, richiedendo agli enti e alle amministrazioni di verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione allegata all'istanza, così come modificata e integrata;
- questa Sezione, con nota prot. n. 5529 del 21/05/2021, con specifico riferimento ai profili di competenza, procedeva alla verifica formale della documentazione relativa al progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto e, ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010, del punto 14.4 del D.M. 10/09/2010, comunicava la **completezza documentale ai fini AU**, chiedendo talune delucidazioni, essenzialmente in relazione alla *prenotazione temporanea della capacità di rete e alla validità dei contratti preliminari di compravendita*;
- con nota prot. n.23450/2021, acquisita al protocollo al n.5915 del 01/06/2021, la Provincia di Lecce comunicava gli esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dalla società;
- con nota del 02/07/2021, acquisita al protocollo al n.7254 del 02/07/2021, la Società comunicava alla scrivente Sezione le integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 29251/2021, acquisita al protocollo al n. 7586 del 12/07/2021, la Provincia di Lecce comunicava l'avvio della fase di pubblicazione ex art. 27- bis co.4 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot. n. 31314/2021, acquisita al prot. n. 8098 del 26/07/2021, la Provincia di Lecce indiceva, ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 ss.mm.ii, per il giorno 10/09/2021, una riunione di Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. avente all'ordine del giorno la acquisizione per via telematica dei pareri/determinazioni

- delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di VIA;
- con nota prot. n. 9211 del 09/09/2021 questa Sezione, riscontrando specifica richiesta della Provincia di Lecce, comunicava che avrebbe proceduto al rilascio del titolo di Autorizzazione Unica in conseguenza del rilascio della Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Paesaggistico e ribadiva alla Società quanto rappresentato nella nota prot. n. 5529 del 21/05/2021.
 - con nota del 09/09/2021, in atti al prot. n. 9475 del 21/09/2021, la Società in riscontro alla richiamata nota prot. 9211 del 09/09/2021 della scrivente Sezione, comunicava la validità dei contratti preliminari di compravendita sino al 30/11/2021 e trasmetteva: la Tabella elenco elaborati; la Dichiarazione di conformità documentale tra la documentazione presentata ai fini del PAUR e quella allegata all'istanza di Autorizzazione Unica; le Dichiarazioni di "Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della realizzazione dell'impianto" e "Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della dismissione dell'impianto" ;
 - con PEC del 23/09/2021, in atti al prot. n. 9912 del 24/09/2021, la Società inviava una comunicazione in merito alla modifica del Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/2006;
 - con nota prot. n.39813/2021, acquisita al protocollo al n.10240 del 30/09/2021, la Provincia di Lecce trasmetteva le richieste di integrazioni pervenute da parte degli Enti/Amministrazioni intervenute ai fini VIA ;
 - con nota del 29/10/2021, in atti al prot. n. 11383 del 04/11/2021, la Società inviava un link in riscontro alle integrazioni pervenute da parte degli Enti/Amministrazioni intervenute ai fini VIA nonché riscontro alla nota della Regione Puglia di cui al citato prot. 9211 e l'allineamento documentale sul portale regionale;
 - con nota prot. n.46479/2021, acquisita al protocollo al n.11795 del 11/11/2021, la Provincia di Lecce comunicava la pubblicazione delle integrazioni prodotte ai sensi dell'art. 27-bis co.5 del D.L.gs. 152/2006;
 - con nota prot. n. 12540 del 29/11/2021 questa Sezione segnalava che a partire dal 30/11/2021, la Società proponente avrebbe dovuto dimostrare la disponibilità delle aree di impianto, ai sensi dell'art.12 co.4bis del D.Lgs n.387/2003 e chiedeva di aggiornare le dichiarazioni di impegno e chiedeva riscontri in ordine alla validità della STMG rilasciata;
 - con nota del 01/12/2021, in atti al prot. n. 12678 del 02/12/2021 e nota del 09/12/2021, in atti al prot. n. 12876 del 09/12/2021, la Società comunicava di aver riscontrato alle ultime osservazioni formulate dalla scrivente Sezione;
 - con nota prot. n. 11262/2022, acquisita al prot. n. 2355 del 17/03/2022, la Provincia di Lecce indicava ai sensi dell'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una seduta di Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/90 e ss.mm.ii., per il giorno 28/04/2022;
 - con nota prot. n. 3494 del 28/04/2022, la scrivente Sezione richiedeva alla società delucidazioni in merito alla disponibilità delle aree e alla validità della STMG rilasciata;
 - con nota del 29/04/2022, in atti al prot. n. 4011 del 12/05/2022, la Società riscontrava alla nota della scrivente Sezione di cui al prot. 3494 del 28/04/2022;
 - con nota prot. n. 17264/2022, acquisita al prot. n. 4150 del 17/05/2022 la Provincia di Lecce comunicava la pubblicazione del verbale della Conferenza di Servizi del 28/04/2022;
 - con nota del 13/05/2022, in atti al prot. n. 4059 del 16/05/2022, la Società riscontrava alle richieste della scrivente Sezione, pervenute durante la conferenza del 28/04/2022;
 - con nota del 08/06/2022, in atti ai prot. n. 5014 e 5015 del 09/06/2022, la Società formulava osservazioni e chiarimenti post conferenza del 28/04/2022;
 - con nota prot. n. 25230/2022, acquisita al prot. n. 5593 del 24/06/2022 la Provincia di Lecce convocava successiva conferenza di servizi per il 04/08/2022, il cui verbale veniva pubblicato come riferito con nota prot. n. 30962/2022, acquisita al prot. n. 7711 del 05/08/2022;
 - con nota del 31/08/2022, in atti al prot. n. 8358 del 31/08/2022, la Società allegava autodichiarazioni di non accesso agli incentivi statali sulle tariffe elettriche e di non accesso ai contributi PNRR;

- con nota prot. n. 1762/2023, acquisita al prot. n. 384 del 16/01/2023 la Provincia di Lecce convocava successiva conferenza di servizi per il 07/02/2023, poi rinviata con nota prot. n. 4888/2023, acquisita al prot. n. 2069 del 03/02/2023;
- con nota prot. n. 2550 del 07/02/2023, la scrivente Sezione trasmetteva alla Provincia di Lecce il proprio contributo istruttorio ai fini AU;
- con nota prot. n. 5884/2023, acquisita al prot. n. 2703 del 09/02/2023 la Provincia di Lecce formulava riscontro al contributo della Regione Puglia di cui al prot. 2550 del 07/02/2023;
- con nota del 10/02/2023, in atti al prot. n. 2759 del 10/02/2023, la Società trasmetteva la dichiarazione di avanzamento dell'iter autorizzativo presentato ad E-distribuzione (gestore rete di distribuzione elettrica) in data 11/11/2022;
- con nota prot. n. 6792/2023, acquisita via PEC il 16/02/2023, la Provincia di Lecce convocava successiva **conferenza di servizi decisoria per il 28/02/2023;**
- con nota del 16/02/2023, in atti al prot. n. 3176 del 16/02/2023, la Società formulava riscontro al contributo della Regione Puglia di cui al prot. 2550 del 07/02/2023;
- con nota prot. n. 8769/2023 acquisita al prot. n. 3937 del 01/03/2023, la Provincia di Lecce comunicava la pubblicazione del verbale della seduta della conferenza di servizi decisoria del 28/02/2023 da cui si rilevava:
 - presa atto dell'attestazione di non vincolatività dei pareri espressi sul progetto da parte delle amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio (ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021) in ragione degli approfondimenti condotti dall'autorità competente PAUR nei termini dell'idoneità delle aree di progetto ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D Lgs 199/2021 e smi.;
 - necessità di riconoscere all'Amministrazione Comunale le misure di compensazione di cui al DM 10/09/2010, considerando tra le alternative anche iniziative di *favor* verso azioni tese al contrasto della povertà energetica sul territorio o quanto previsto dalla DGR 28 settembre 2010, n. 2084, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 159 del 19/10/2010.
 - la conclusione dei lavori fermi restando i successivi passaggi amministrativi, tra cui la determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale, per la finalizzazione dei quali (in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii), gli enti sarebbero stati riconvocati;
- la Provincia di Lecce, con nota prot. n. 8819 del 01/03/2023 acquisita al prot. n. 3944 di pari data, notificava la pubblicazione della **Determinazione n. 331 del 01/03/2023 del Dirigente del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce, di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di VIA ricompreso nel procedimento PAUR;**
- la Società, con nota del 01/03/2023, acquisita al prot. n. 3945 di pari data, comunicava l'avvenuto allineamento dei documenti nel portale Sistema Puglia secondo quanto richiesto nel verbale della Conferenza di Servizi del 28/02/2023;
- la Società, con nota del 30/03/2023, acquisita al prot. n. 5654 di pari data, comunicava l'avvenuto allineamento dei documenti nel portale Sistema Puglia con quanto richiesto dalla Determinazione n. 331 del 01/03/2023 del Dirigente del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce;
- con nota prot. 6165 del 05/04/2023, la scrivente Sezione richiedeva all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia il relativo parere di competenza in merito al procedimento espropriativo;
- con nota prot. n. 17297/2023 acquisita al prot. n. 7876 del 28/04/2023, la Provincia di Lecce notificava la pubblicazione della **Determinazione n. 710 del 27/04/2023 del Dirigente del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce, di correzione del provvedimento conclusivo del procedimento di VIA ricompreso nel procedimento PAUR (D.D. n. 331 del 01/03/2023);**
- con nota prot. n. 7317 del 04/05/2023, in atti al prot. n. 8246 di pari data, l'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, rilasciava *nulla osta* relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, a condizione che, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, venisse trasmessa apposita dichiarazione di manleva;

- con nota del 18/05/2023 acquisita al prot. n. 8949 di pari data, la società trasmetteva la *“Dichiarazione di Manleva”* datata 17/05/2023;
- con nota del 13/06/2023 acquisita al prot. n. 9906 di pari data, la società inviava alla Provincia di Lecce un sollecito alla conclusione e definizione del procedimento PAUR;
- con nota prot. n. 24435/2023 acquisita al prot. n. 10028 del 16/06/2023, la Provincia di Lecce riscontrava alla nota della società prot. 9906 del 13/06/2023;
- con nota del 19/06/2023 acquisita al prot. n. 10097 di pari data, la Società comunicava alla scrivente Sezione i recapiti delle ditte catastali interessate dalla procedura espropriativa;
- con note prot. dal n. 10410 al n. 10423 del 27/06/2023 la scrivente Sezione comunicava alle ditte proprietarie dei terreni interessati *“l’avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità”*; trascorsi i termini fissati per formulare eventuali osservazioni od opposizioni, la Sezione scrivente non riceveva alcun riscontro;
- con **note prot. 12791 del 18/09/2023** la scrivente Sezione Transizione Energetica (procedente ai fini A.U.) trasmetteva la comunicazione di **conclusione delle attività istruttorie finalizzate al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003**, nell’ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per la costruzione e l’esercizio dell’impianto di che trattasi e delle opere connesse e indispensabili riferite in oggetto;
- con nota del 22/09/2023 acquisita al prot. n. 13004 di pari data, la Società formulava osservazioni a seguito della comunicazione di conclusione del procedimento prot. 12791 del 18/09/2023;
- con nota del 28/09/2023 acquisita al prot. n. 13257 del 29/09/2023, la Società riscontrava alle richieste di cui alla comunicazione di conclusione del procedimento prot. 12791 del 18/09/2023;
- con nota del 26/10/2023 la scrivente Sezione trasmetteva alla società per la relativa sottoscrizione l’atto unilaterale d’obbligo;
- con nota del 26/10/2023 acquisita al prot. n. 14142 di pari data, la società trasmetteva sottoscritto **l’atto unilaterale d’obbligo** firmato digitalmente il 26/10/2023 da parte dell’Amministratore Unico della società;
- Con nota acquisita al prot.n.14587 del 9.11.2023 il Servizio Contratti e Programmazione Acquisti della Regione Puglia trasmetteva l’atto unilaterale repertoriato al numero 025414 assegnato in data 3.11.2023 da registrarsi in caso d’uso ai sensi del D.P.R. 131/86.
- In data 03/11/2023 la società istante provvedeva al caricamento sul portale Sistema Puglia del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni dettate dagli enti intervenuti in Conferenza di Servizi.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell’ambito del procedimento ex art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), e culminato nella conferenza decisoria del 28/02/2023, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all’autorità competente PAUR (Provincia di Lecce) per quanto non espressamente qui di seguito richiamato o riportato:

- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

AOO_145_9108 del 04/12/2020

con il quale si provvede a formulare una richiesta di integrazioni documentali

AOO_145_3883 del 28/04/2022

Comunicazione che gli interventi progettati sono in contrasto con le previsioni del PPTR

AOO_145 prot. n. 6455 del 02/08/2022

“...si conferma il parere non favorevole per l’intervento espresso con nota AOO_145/3883 del 28.04.2022.”

- **Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Risorse Idriche**

AOO_075/prot. n. 1414 del 04/02/2021

“La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di propria competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *Considerato inoltre che l’area scelta per l’ubicazione di impianto ricade in Zone Vulnerabili a Nitrati (ZVN) secondo le individuazioni della D.G.R. n°389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29.05.2019, laddove si intendano adottare sistemi di agricoltura a mitigazione dell’intervento previsto, siano rispettate le misure del Piano d’Azione Nitrati, come previsto dal vigente Piano di Tutela delle Acque;*
- *Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l’uso di sostanze detergenti e l’approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;*
- *nelle aree di cantiere deputate all’assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016”.*

- **Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**

Nota prot. n. 11605 del 29/09/2021

Attestazione che i terreni interessati non sono gravati da usi civici

“...a seguito dell’attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Lecce di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni censiti in Catasto al Fg. 84 p.lle 44-45.”

- **Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – - Sezione Lavori Pubblici - Ufficio per le Espropriazioni**

Nota prot. n. 7317 del 04/05/2023

“NULLA OSTA per quanto di competenza e relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all’approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell’opera, a condizione che, prima dell’adozione del provvedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica, sia trasmessa apposita dichiarazione di manleva...”

Con riferimento al suddetto nulla osta si precisa che la società istante, con nota acquisita al prot. n. 8949 del 18/05/2023 trasmetteva la “Dichiarazione di Manleva” datata 17/05/2023 richiesta dall’Ufficio Espropri

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Lavori Pubblici – Struttura Tecnica LL.PP. – Sede di Lecce**

Nota AOO_064/PROT/06/08/2021/0012260

“...analizzati gli elaborati resi disponibili sul Portale della Provincia di Lecce, non essendo state rilevate interferenze dell’opera con il reticolo idrografico né con le fasce di pertinenza, così come definite dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, non vi sono elementi su cui questa Autorità Idraulica debba esprimersi...”

- **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo**

Nota prot. n. 10589 dello 06/09/2021

Comunicazione che l'intervento non ricade nel comprensorio di competenza

- **RFI S.p.A.**

Nota prot. n. 195 del 13/01/2021

Comunicazione della assenza di interferenze con le linee ferroviarie ricadenti nella propria giurisdizione

Nota prot. n.1788 del 21/04/2021

Conferma del parere già comunicato

- **FSE Ferrovie del Sud Est**

Nota prot. n. B.U.E.I./805 dello 09/11/2020

Comunicazione dell'assenza di interferenze dell'impianto con le proprie linee

- **Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata**

Nota prot. n. 1038 del 22/01/2021

Comunicazione che le opere in oggetto non risultano interessare immobili o porzioni di essi di competenza della Agenzia

- **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Puglia"**

Nota prot. n. 5522 dello 09/03/2021

Comunicazione, limitatamente agli aspetti di competenza, di parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, fermi restando i rischi di presenza di ordigni residuati bellici interrati;

"A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST- 001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- **Ministero della Difesa – Marina Militare - Comando Marittimo Sud - Taranto**

Nota prot. n. 33751 del 26/11/2020

Comunicazione della insussistenza, ai soli interessi della Marina Militare, di motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico

"Si comunica che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, comprensivo delle ulteriori opere connesse..."

Nota prot. n. 13614 del 26/04/2021

Conferma del parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto

Nota prot. n. 25599 del 30/07/2021

Conferma delle proprie favorevoli determinazioni

- **Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. /3^ Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio**

Nota prot. n. 1070 dello 12/01/2021

Parere favorevole

Nota prot. n. 22673 dello 11/05/2021

Parere favorevole

“In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento “b” relativo al PAUR per l’approvazione di una modifica non sostanziale al progetto di realizzazione di un impianto agrofotovoltaico denominato “Impianto RFVP15”, verificato che l’intervento, come già comunicato con il foglio a seguito, non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell’A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell’art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010”

- **ENAC**

Nota prot. n. 55321 del 18/05/2021

Richiesta di integrazioni documentali

Comunicazione della necessità di attivazione, ai fini dell’ottenimento del parere/nulla osta, della procedura descritta nel protocollo tecnico pubblicato su www.enac.gov.

“Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività codesta Provincia è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente”.

La società con nota acquisita via pec al prot. 7254 del 02/07/2021 comunicava l’integrazione documentale sul portale Sistema Puglia e integrava la “DICHIAZIONE NON INTERFERENZA IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA DEFINITE DAL REGOLAMENTO ENAC” prodotta dal tecnico progettista ing. Alberto Albuzei nella quale si “DICHIA di aver esperito le verifiche preliminari di non interferenza con potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea definite dal regolamento ENAC, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet dell’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile alla pagina <https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea> alla data del 18/05/2020 e di non aver rilevato alcuna interferenza” e che “Per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici i criteri selettivi sono riportati nel documento “VERIFICA_PRELIMINARE_REVO_FEBBRAIO_2015” al punto 2.f.(2). Nel caso in esame non sussiste una delle condizioni che renda necessaria la preventiva istruttoria autorizzativa e l’impianto non risulta ubicato a una distanza inferiore a 6 Km dall’ARP (Airport Reference Point) dal più vicino aeroporto”.

Pertanto si ritiene assolto l’obbligo di trasmissione degli esiti della verifica preliminare eseguita sul Portale ENAC per l’impianto agrovoltivo in oggetto con la relativa asseverazione del tecnico abilitato

- **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse (UNMIG) - Sezione UNMIG dell’Italia Meridionale- Divisione VIII**

La società con nota acquisita via pec al prot. 7254 del 02/07/2021 comunicava l’integrazione documentale sul portale Sistema Puglia e integrava la “DICHIAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE” prodotta dal tecnico progettista ing. Alberto Albuzei nella quale si “DICHIA di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 18/05/2020 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti” e che “Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell’amministrazione mineraria prevista dall’articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993”

- **SNAM**

Nota prot.n. 284 del 07/09/2021

“comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la stessa Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.”

- **ANAS S.p.A.**

Nota prot. n. 560640 del 09/09/2021

Richiesta di elaborati planimetrici

Nota prot. n. 573686 del 15/09/2021

Comunicazione che l'area interessata non interferisce né con le strade statali di competenza, né con fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede Puglia**

Nota prot. n.24630 del 15/12/2020

Richiesta di integrazioni documentali

Nota prot. n. 13604 del 10/05/2021

Reiterazione della richiesta di integrazioni documentali, già in precedenza comunicata

Nota prot.n. 25418 dello 16/09/2021

Nota contenente riserva di comunicare il parere di competenza

Nota prot.n. 409 dello 10/01/2022

Nota contenente parere favorevole subordinato a determinate condizioni

“Questa Autorità di Bacino Distrettuale, allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), relativamente alle opere in progetto a condizione che nella successiva fase esecutiva:

> le verifiche di stabilità eseguite sulle sezioni 1 e 2 siano precauzionalmente svolte in condizioni post operam ed eventualmente adattate le distanze/profondità di realizzazione/installazione, tra, le opere in progetto ed i cigli di cava esaminati.

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare i livelli di pericolosità idraulica/geomorfológica presente e/o presunta, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;*
- *si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere l'elettrodotta sotterraneo e tutte le opere fuori terra*

da potenziali fenomeni erosivi ed allagamenti e si scelga il grado di protezione ed isolamento adeguato al contesto;

- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio delle opere in progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

Sarà cura del responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale, l'introduzione del complesso delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione."

Nota prot.n. 11531 dello 27/04/2022

Rinvio al già comunicato parere favorevole subordinato a determinate condizioni

Nota prot.n. 7672 dello 02/02/2023

Valutazioni sul Piano di monitoraggio ambientale (PMA)

- **AQP – Acquedotto Pugliese S.p.A.**

Nota prot. n.52819 del 31/08/2022

Parere di massima favorevole, con prescrizioni, sulla interferenza con condotta idrica alimentante la rete acquedottistica dell'abitato di Noha

- **E- DISTRIBUZIONE**

Nota prot. 24/09/2020-0269797

Codice di rintracciabilità: T0736440 Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di rete per la connessione alla rete MT di e-distribuzione per cessione per l'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza di immissione richiesta di 6400 kW sito in Strada Comunale Roncella I, snc - Galatina

"Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l'esito POSITIVO della nostra verifica condizionato alle seguenti modifiche:

- Eliminare l'area di pavimentazione in asfaltato retrostante il quadro DY780 in quanto l'unico accesso allo stesso è frontale."

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**

Nota prot. n.135090 dell'11/11/2020

Richiesta della documentazione per il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto (istanze separate per la sezione MT e per la sezione AT).

Nota prot. n. 31641 dell'01/03/2021

Parere favorevole all'avvio

"La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società HEPV03 SRL, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il

procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.

Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società HEPV03 SRL, di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla stessa il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata."

Nel merito della nota prot. 31641 del 01/03/2021 ricevuta dal Ministero dello Sviluppo Economico Div. III, la società ha comunicato che provvederà al riscontro in fase esecutiva; tale comunicazione è stata resa dalla società con l'integrazione documentale prodotta alla Provincia di Lecce e da questa pubblicata sul proprio sito in data 12/07/2021 che la società, ai fini dell'allineamento documentale, ha altresì caricato sul portale www.sistemapuglia.it con comunicazione pervenuta via pec di cui al prot. 7254 del 02/07/2021.

Inoltre, con nota prot. 1744 del 22/02/2021 la società trasmetteva "Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.lgs: n. 259/2003 – Codice delle Comunicazioni Elettroniche" con cui si attesta che l'elettrodotto MT interrato "è stato progettato con conduttori in cavo cordato ad elica e pertanto rientra nella disciplina di cui al comma 2-bis dell'art. 95 del D.lgs. n. 259/2003".

- **Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Lecce**

Nota prot. n. 11564 del 13/07/2021

Comunicazione che per l'attività in questione non è stata presentata alcuna istanza di valutazione del progetto con relativa documentazione tecnica, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 Richiesta di integrazioni documentali

Nota prot. n. 16701 del 04/10/2021

Progetto conforme alle norme, ai soli fini antincendio, con prescrizioni

"1. Sia ottemperato agli obblighi di cui al D.Lgs. 81 del 1 agosto 2008.

Si precisa che i lavori dovranno essere eseguiti in conformità a quanto illustrato negli elaborati tecnici prodotti e anche per ogni particolare non descritto nel rispetto delle vigenti norme e criteri di prevenzione incendi. In particolare DEVONO essere rispettate le norme di sicurezza di cui al D.M. 15 luglio 2014..."

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, il Titolare dovrà produrre a questo Ufficio, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (mod. PIN 2-2018) ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. n° 151 del 01/08/2011, corredata della documentazione seguente [OMISSIS]"

Nota prot. n. 13242 del 03/08/2022

Rinvio al parere già espresso prot. n. 16701 dello 04/10/2021

- **Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Soprintendenza archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto - Lecce**

Nota prot. n. 23029 dello 09/12/2020

Richiesta di integrazioni

Nota prot. n. 3286 del 14/05/2021

Richiesta di integrazioni

Nel merito della nota prot. 3286 del 14/05/2021 ricevuta dal MIBACT, la società ha riscontrato le integrazioni richieste; tale riscontro è stata resa dalla società con l'integrazione documentale prodotta alla Provincia di Lecce e da questa pubblicata sul proprio sito in data 12/07/2021 che la società ha altresì trasmesso ai fini dell'allineamento documentale del portale www.sistemapuglia.it con nota acquisita via pec al prot. 7254 del 02/07/2021.

- **ARPA PUGLIA – DAP LECCE**

Nota prot. n. 35835 del 14/05/2021

Richiesta di integrazioni documentali in tema di agenti fisici emissioni sonore e campi elettromagnetici, aventi protocollo rispettivamente n. 35800 e 35804

Nota prot. n. 80604 del 24/11/2021

Comunicazione di una complessiva valutazione tecnica finale negativa, anche con riferimento agli agenti fisici rumore e campi elettromagnetici

“...Sulla base delle considerazioni sopra riportate, esaminata la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.

È fatta salva l’osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell’ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.”

Nota prot. n° 60887 del 08/09/2021 del Dipartimento Provinciale di Lecce – Unità Operativa Agenti Fisici

“[...] – si esprime parere ambientale negativo nei riguardi dell’agente fisico rumore.” “CEM – [...] si esprime parere ambientale sfavorevole per le emissioni dei cem del progetto in parola.”

Nota prot. n. 53581 del 27/07/2022

Riscontro alle controdeduzioni del proponente, con conferma della valutazione tecnica negativa

“...si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza, così come espressa con nota protocollo n° 80604 del 24.11.2021.”

Nota prot. n. 65883 del 28/09/2022

Contributo specialistico sul PMA per l’agente fisico rumore: parere positivo con prescrizioni.

Nota prot. n. 7672 del 02/02/2023

Parere su Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA)

Nota prot. n. 12673 del 23/02/2023

Valutazioni finali sul Piano di monitoraggio ambientale (PMA)

“Preso atto di quanto su indicato, si esprime valutazione tecnica positiva solo relativamente al PMA così come integrato e con le prescrizioni sopra riportate, fermo restando la valutazione tecnica negativa per tutto il progetto, nel suo complesso, per le motivazioni già espresse con nota prot. ARPA Puglia n. 80604 del 24.11.2021 e successivamente confermata (prot. n. 53581 del 27.07.2022).

- **Comune di Galatina – Direzione Programmazione strategica e lavori pubblici – Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano**

Dichiarazioni rese in CdS del 28/04/2022

Nulla osta con riferimento alla superficie occupata dall’impianto rispetto a quanto previsto dal Regolamento comunale art. 10 (limite territoriale massimo). Nulla osta con riferimento all’art. 5 del predetto regolamento e cioè che l’area asservita dall’intervento deve risultare estesa almeno il doppio della superficie radiante.

Il Comune, inoltre, rileva che l’impianto non rispetterebbe la distanza di 300 mt dal limite dell’ambito urbano come definito dal PUG- Tav. 6.2.1 e relativa legenda Tav. 6.2.

Sul punto il proponente ritiene che il regolamento comunale faccia riferimento esclusivamente agli impianti fotovoltaici tradizionali e non all’agrovoltaico. D’altra parte in suddetta materia, per giurisprudenza costante, i PUG non possono prevedere dei limiti – pena la loro illegittimità – non previsti dalla normativa statale. In ogni caso, il proponente si incaricherà di verificare l’unica criticità rilevata dal comune di Galatina al fine, eventualmente, di procedere ad una revisione del lay-out, ridefinendo le aree da destinare all’impianto e quelle da destinare all’agricoltura.

Nota prot. n. 11295 del 06/03/2023

Convocazione Tavolo Tecnico per definizione delle misure di compensazione ambientali e/o di riequilibrio territoriale

- **ASL Lecce S.p.A.**

Nota prot. 64166 del 29/04/2022

Considerazioni su occupazione di suolo ed emissioni elettromagnetiche e acustiche *“La notevole occupazione di suolo non permette di poter escludere con certezza la possibilità di progressiva perdita di permeabilità*

del suolo sottostante i pannelli con conseguente alterazione dei processi di ricarica della falda. Alla luce dell'incombente fenomeno di desertificazione del territorio salentino legato all'eccessivo sfruttamento degli acquiferi carsici, diviene necessario porre in atto ogni misura per evitare un aggravamento del fenomeno segnalato [...].

Relativamente al cavidotto di connessione alla rete RTN, si ritiene doveroso richiamare l'osservanza delle fasce di rispetto di cui al DPCM 08/07/03.

E' necessario inoltre per la fase di eventuale esercizio dell'impianto, prevedere un piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche. Analogamente anche per le emissioni acustiche è utile prevedere un piano di monitoraggio in fase di esercizio."

Nota prot. n. 141595 del 27/07/202

Conferma della valutazione già espressa

- **PROVINCIA DI LECCE - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica – Determina del Dirigente del Servizio con D.D. n. 331 del 01/03/2023**

“ DETERMINA

- di esprimere, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione, pronuncia di Valutazione Impatto Ambientale positiva con le prescrizioni di cui all'allegata "Istruttoria tecnico-amministrativa" del presente provvedimento, relativamente al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico, denominato RFVP15, avente potenza in immissione pari a 6,40 MW e potenza moduli pari a 7,64 MWp con relativo collegamento alla rete elettrica in territorio del Comune di Galatina (Lecce), proposto da HEPV03 S.r.l. (P.IVA 02512570223) società corrente in Trento, alla Via Alto Adige, 160/A;
- di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico- amministrativa siano espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;
- di precisare che la A.C. preposta al rilascio del provvedimento finale di PAUR è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'A.C. per la V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. n.152/06;
- [...]
- di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
- delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
- delle prescrizioni di VIA esposte nell'Allegato 1 - "Istruttoria tecnico - amministrativa" del presente provvedimento;
- di prescrivere alla società proponente, a pena di inefficacia del presente provvedimento, l'obbligo di sottoposizione alla A.C. e ad ARPA - Puglia DAP Lecce di idoneo riscontro ai correttivi precisati da quest'ultima nel merito del Piano di Monitoraggio Ambientale, con nota - parere prot. n. 12673 dello 23/02/2023, al fine di superare le carenze evidenziate;
- di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite dal Enti interessati, sia espletata, per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss. mm. ii. dagli Enti medesimi, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica il Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce;
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle autorità competenti e agli enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- di precisare che il presente provvedimento resta condizionato dalla legittimità dei provvedimenti e

degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti e/o Amministrazioni a ciò preposti, facendo pertanto salve:

- ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- a. ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di rilascio del PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) emesso ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006. Trascorso tale periodo la procedura di Valutazione di Impatto ambientale dovrà essere reiterata, salvo proroga concessa dalla A.C. su istanza del proponente;
 - di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica alla società proponente ed alle amministrazioni ed enti interessati tramite pubblicazione alla pagina web: https://www.provincia.le.it/paur_hepv03;
 - di stabilire che la proposta del presente provvedimento sarà portata all'attenzione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. ai fini delle determinazioni conclusive;
 - di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito web della Provincia di Lecce e nella sezione trasparenza del medesima Ente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013".

In particolare l'**istruttoria tecnico-amministrativa della pronuncia di impatto ambientale** richiamata fra gli allegati facenti parte integrante della Determinazione della Provincia di Lecce n. 331 del 01/03/2023, nel paragrafo "Sintesi del progetto" recita che:

Considerato che il progetto in esame insiste su area che può essere qualificata "idonea" ai sensi del citato art. 20, co. 8, lett. c-quater del D.Lgs. n. 199/21, non emergendo alcuna sovrapposizione dell'area di intervento con la carta delle zone oggetto di tutela ex art. 136 D.Lgs. n. 42/2004

Preso atto che la realizzazione dell'impianto risulta ammissibile in riferimento alla classificazione urbanistica stabilita dal vigente strumento urbanistico del Comune di Galatina in quanto gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole (art.12, c.7, D.Lgs. n.387/2003);

Preso atto della qualificazione di idoneità dell'area di intervento all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, ai sensi delle disposizioni contenute all'art. 20, c. 8, lett. c- quater) del D.Lgs. n. 199/2021 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

Preso atto, alla luce del dato normativo di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021, che per l'intervento in oggetto, di impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile su area idonea, il parere reso dall'autorità competente in materia paesaggistica non ha valore vincolante;

Preso atto delle valutazioni conclusive di ARPA Puglia – DAP Lecce prot. n. 12673 del 23/02/2023, sul piano di monitoraggio con prescrizioni;

Preso atto dei verbali e dei lavori della Conferenza dei Servizi;

Considerato che gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link https://www.provincia.le.it/paur_hepv03 e

depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'espressione del provvedimento Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, avendo valutato il bilanciamento di interessi e i prevedibili impatti sulle componenti ambientali interessate dalla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in argomento;

Per quanto sopra rappresentato

In relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all'Allegato VII, parte II del D.Lgs. n. 152/2006, si ritiene che il proposto progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico, denominato "Impianto RFVP15", avente potenza in immissione pari a 6,40 MW e potenza moduli pari a 7,64 MWp con relativo collegamento alla rete elettrica in territorio del Comune di Galatina (Lecce), possa essere ritenuto **compatibile sotto il profilo della Valutazione di Impatto Ambientale**, con le seguenti prescrizioni:

1. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio d'Impatto Ambientale e in tutti gli elaborati di progetto relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale e al monitoraggio, fermo restando che l'estensione del generatore fotovoltaico sarà adeguatamente ridimensionata, al fine di evitare l'interferenza con fascia di rispetto di 300 metri dal limite dell'ambito urbano come definito dal PUG alla Tav. 6.2.1 e relativa legenda Tav. 6.2;
2. La realizzazione della viabilità interna dovrà prevedere una separazione tra il terreno scoticato e il pietrisco dei rilevati stradali, attuato tramite la posa di geotessuti, al fine di agevolare la futura rimozione del pietrisco e la rinaturalizzazione dei siti;
3. Le attività di progetto dovranno essere svolte in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;
4. Dovranno adottarsi idonei accorgimenti atti a proteggere il cavidotto sotterraneo da potenziali fenomeni erosivi causati da possibili eventi alluvionali e si scelga il grado di protezione ed isolamento adeguato al contesto;
5. Sarà garantita la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
6. Gli scavi saranno tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
7. Il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sarà conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
8. I rifiuti prodotti in fase di cantiere e di esercizio dovranno essere gestiti a termini di legge, in particolare:
 - in fase di cantiere i rifiuti generati dovranno essere opportunamente separati a seconda della natura, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati; in particolare, laddove possibile, le terre di scavo potranno essere riutilizzate in cantiere come rinterri e le eventuali eccedenze inviate in discarica; il legno degli imballaggi (cartoneria, pallets e bobine dei cavi elettrici) ed i materiali plastici (cellophane, reggette e sacchi) dovranno essere raccolti e destinati, ove possibile, a raccolta differenziata, ovvero potranno essere ceduti a ditte fornitrici o smaltiti in discarica come sovralli; il materiale proveniente da demolizioni dovrà essere trattato come rifiuto speciale e destinato a discarica autorizzata;
 - in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, ad opera di soggetti che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere avviati a discarica;
9. Durante tutta la fase di cantiere, dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure:
 - periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte;
 - bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o copertura degli stessi al fine di evitare il sollevamento delle polveri;

- *nelle aree deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*

10. *Per quanto riguarda l'impatto acustico correlato alle attività di cantiere dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione acustica previsti dalla normativa vigente;*

11. *Durante tutta la fase di cantiere, dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:*

- *adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere. Tali operazioni dovranno essere svolte in apposita area impermeabilizzata, dotata di sistemi di contenimento e di tettoia di copertura o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura);*
- *stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti. I depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o comunque di sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere localizzati in aree adeguatamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie ;*
- *gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale;*
- *adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali;*
- *adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi ed i macchinari di cantiere, sia gli automezzi e i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;*
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;*

12. *In fase di esercizio si avrà cura di garantire la protezione della falda acquifera, adottando all'atto dei periodici lavaggi dei pannelli, sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti;*

13. *Considerato che il sito dell'impianto ricade in Zone Vulnerabili a Nitrati (ZVN) secondo le individuazioni della D.G.R. n. 389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29/05/2019, l'attività di coltivazione agricola coniugata alla produzione di energia elettrica dovrà rispettare le misure del Piano d'Azione Nitrati, come previsto dal vigente Piano di Tutela delle Acque;*

14. *Per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche generate dalle parti d'impianto che funzionano in MT si prescrive l'utilizzo di apparecchiature e l'eventuale installazione di locali chiusi (ad esempio per il trasformatore BT/MT) conformi alla normativa CEI; per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche generate dalle parti di cavidotto percorse da corrente in BT o MT si fa obbligo di ricorso all'interramento degli stessi di modo che l'intensità del campo elettromagnetico generato possa essere considerata sotto i valori soglia della normativa vigente;*

15. *Le terre e rocce da scavo provenienti dalla realizzazione delle opere in progetto, dovranno essere gestite secondo le indicazioni contenute nel Piano preliminare di utilizzo. Secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5 del D.P.R. n. 120/2017, gli esiti delle attività di indagine previste in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmesse a Provincia di Lecce e ARPA Puglia. Nel caso in cui durante le attività di indagine previste nel Piano preliminare di utilizzo, venissero rilevati superamenti di uno o più valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC), di cui alla Tabella 1, Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06, il proprietario o gestore dell'area di intervento dovrà attuare quanto disposto dall'art. 245 del D.Lgs. n. 152/06. Per quanto riguarda la parte di materiale che sarà gestita come rifiuto, così come*

previsto dalla normativa vigente in materia dovrà essere prioritariamente verificata la possibilità di attuare un recupero/riciclo dello stesso presso impianto autorizzato e solo in ultima analisi avviare allo smaltimento presso discarica autorizzata;

16. Dovranno essere acquisiti tutti i nulla osta, pareri o autorizzazioni inerenti gli aspetti di competenza dei Vigili del Fuoco.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006.”

- **PROVINCIA DI LECCE - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica – Determina del Dirigente del Servizio con D.D. n. 710 del 27/04/2023**

“ DETERMINA

- di disporre che il brano riportato alla pagina 17 dell’Allegato 1 - “Istruttoria tecnico – amministrativa” parte integrante e sostanziale della **Determinazione Dirigenziale n. 331 del 01/03/2023**, di seguito trascritto:

«1. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio d’Impatto Ambientale e in tutti gli elaborati di progetto relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale e al monitoraggio, fermo restando che l’estensione del generatore fotovoltaico sarà adeguatamente ridimensionata, al fine di evitare l’interferenza con fascia di rispetto di 300 metri dal limite dell’ambito urbano come definito dal PUG alla Tav. 6.2.1 e relativa legenda Tav. 6.2;»

corretto in funzione dell’errore materiale rilevato, è rettificato in:

«1. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio d’Impatto Ambientale e in tutti gli elaborati di progetto relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale e al monitoraggio;»

- di stabilire che restano confermate le condizioni, prescrizioni e termini, di cui alla **Determinazione Dirigenziale n. 331 del 01/03/2023**, il cui testo non necessita di alcuna modifica”;

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 7317 del 04/05/2023, in atti al prot. n. 8246 rilasciava “nulla osta per quanto di competenza e relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all’approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell’opera, a condizione che, prima dell’adozione del provvedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica, sia trasmessa apposita dichiarazione di manleva ...”
- la società HEPV 03 Srl, con nota del 18/05/2023 acquisita al prot. AOO_159 n. 8949 di pari data trasmetteva la “Dichiarazione di Manleva” datata 17/05/2023
- questa Sezione Transizione Energetica con note del 27/06/2023 prot. dal n. 10410 al n. 10423, trasmetteva alle ditte catastali interessate la “Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell’apposizione del vincolo espropriativo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità” ai sensi dell’art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell’art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell’art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 vigenti e ss.mm.ii.
- questa Sezione Transizione Energetica, trascorsi i termini fissati per formulare eventuali osservazioni od opposizioni, non ha ricevuto alcun riscontro.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con note acquisite agli atti dell’ufficio r_puglia/AOO_159/PROT/22/09/2023/0013004 e r_puglia/AOO_159/PROT/29/09/2023/0013257 ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione “adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi”;

- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti nell'ambito del procedimento condotto dalla Provincia di Lecce;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- Il Piano di Utilizzo di terre e rocce da scavo redatto ai sensi del "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) e conforme all'Allegato 5 del medesimo decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti in fase esecutiva contenuto del Piano di monitoraggio ambientale;
- impegno a concordare con l'amministrazione comunale competente le misure di compensazione ambientale di cui al DM 10.9.2010 anche nel rispetto delle previsioni della L.R. 28.2.2022, e a tal fine prendendo atto degli esempi di possibili misure di compensazione forniti nel corso del procedimento dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla dgr 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- ha preso atto delle conclusioni istruttorie e delle condizioni/prescrizioni trasmesse con nota prot. n. 12791 del 18/09/2023 della Sezione Transizione Energetica;
- ha sottoscritto in data 26/10/2023 con la Regione Puglia l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota r_puglia/AOO_159/PROT/02/11/2023/0014342 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo che successivamente è stato repertoriato con il 025414 assegnato in data 3.11.2023;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica; ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_TNUTG_Ingresso_0109574_20231106 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D. lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola denominato "Impianto RFVP15", di potenza nominale pari a 6,475 MW e installata pari a 7,8204 MWp, sito nel territorio del Comune di Galatina (LE);
- delle opere connesse (codice di rintracciabilità T0736440) le quali prevedono, che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV alla Cabina Primaria denominata "GALATINA CP" subordinata alla realizzazione del nuovo stallo linea AT. Tale soluzione prevede la costruzione di:
 - nuova cabina di consegna;
 - un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di consegna alla cabina di sezionamento;
 - cabina di sezionamento;
 - nuovo quadro MT in container;
 - nuovo stallo trasformatore AT/MT e nuovo trasformatore AT/MT nella esistente stazione elettrica AT/MT "CP Galatina" di e-distribuzione 150/20 kV
- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:**

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *“Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d’applicazione rientra l’istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *“Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle “Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica” e delle “Linee Guida Procedura Telematica”.*
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *“modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0”*;
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *“MAIA 2.0”*;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *“D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)”;*
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *“Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”*;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22”*;
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell’Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”*;
- la LR 28/2022 e s.m.i *“norme in materia di transizione energetica”*
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **l'Autorità Competente VIA/PAUR, ovvero la Provincia di Lecce, Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 28/02/2023**, trasmesso con nota prot.n.8769 del 01.03.2023, preso atto
- dell'attestazione di non vincolatività dei pareri espressi sul progetto da parte delle amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio (ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021) in ragione degli approfondimenti condotti dall'autorità competente PAUR nei termini dell'idoneità delle aree di progetto ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D Lgs 199/2021 e smi.;
- della necessità di riconoscere all'Amministrazione Comunale le misure di compensazione di cui al DM 10/09/2010, considerando tra le alternative anche iniziative di favor verso azioni tese al contrasto della povertà energetica sul territorio o quanto previsto dalla DGR 28 settembre 2010, n. 2084, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 159 del 19/10/2010;

riteneva ***“che la Conferenza dei servizi possa concludersi solo a seguito del rilascio della autorizzazione unica (A.U.) necessaria ai fini del PAUR, ex art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006”*** e subordinava la determinazione conclusiva ***“a seguito di formale comunicazione, da parte del proponente, dell'avvenuto conseguimento dei titoli necessari per il rilascio del PAUR.”***

- **La Provincia di Lecce, Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, con Determinazione Dirigenziale n. 331 del 01/03/2023 (come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 710 del 27/04/2023), adottava il provvedimento conclusivo del procedimento di VIA ricompreso nel procedimento PAUR** e la relativa istruttoria tecnico amministrativa e, pur in considerazione di tutte le prescrizioni riportate, si esprimeva favorevolmente:

[omissis] Considerato che il progetto in esame insiste su area che può essere qualificata “idonea” ai sensi del citato art. 20, co. 8, lett. c-quater del D.Lgs. n. 199/21, non emergendo alcuna sovrapposizione dell'area di intervento con la carta delle zone oggetto di tutela ex art. 136 d. lgs. n. 42/2004”

- questa Sezione Transizione Energetica, con la comunicazione **prot. 12791 del 18/09/2023**, ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto; richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 ***“Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”***, per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 ***“buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile”*** che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti;

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione ***“Transizione Energetica”*** nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **HEPV03 S.r.l.** in data 26.10.2023

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **HEPV03 S.r.l.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo**", la **Generai S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare nel verbale della conferenza di servizi decisoria del 28/02/2023.

Precisato che:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 12791 del 18/09/2023 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, in seno al PAUR delegato alle competenze provinciali, alla società **HEPV 03 S.r.l.**, con sede legale in Trento, via Alto Adige, 160/A (P. IVA 02550360223) dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola denominato "*Impianto RFVP15*", di potenza nominale pari a 6,475 MW e installata pari a 7,8204 MWp, sito nel territorio del Comune di Galatina (LE);
- delle opere connesse (codice di rintracciabilità T0736440) le quali prevedono, che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV alla Cabina Primaria denominata "*GALATINA CP*" subordinata alla realizzazione del nuovo stallo linea AT. Tale soluzione prevede la costruzione di:
 - nuova cabina di consegna;
 - un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di consegna alla cabina di sezionamento;
 - cabina di sezionamento;
 - nuovo quadro MT in container;
 - nuovo stallo trasformatore AT/MT e nuovo trasformatore AT/MT nella esistente stazione elettrica

AT/MT "CP Galatina" di e-distribuzione 150/20 kV

- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, allorquando confluita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis, a cura dell'autorità competente PAUR, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia. Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La società **HEPV03 S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

Tra queste prescrizioni rientrano anche quelle che saranno eventualmente meglio esplicitate o ulteriormente apposte nel provvedimento di PAUR a cura dell'autorità competente provinciale, atteso che la compatibilità ambientale è un fondamentale presupposto di efficacia del presente provvedimento di Autorizzazione Unica. La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, ove si renda necessario, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i*

pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 12791 del 18/09/2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fideiussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto delle prescrizioni e condizioni imposte dagli enti intervenuti e richiamate nel presente atto;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo

13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 39 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico,
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - alla Provincia di Lecce;
 - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Tutela del Paesaggio;
 - al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali_Servizio Territoriale di Lecce Vincolo Idrogeologico
 - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
 - All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
 - al GSE S.p.A.;
 - a InnovaPuglia S.p.A.;
 - al Comune di Galatina (LE);
 - ad Arpa Puglia; Direzione scientifica e DAP di Lecce;
 - Snam SpA;
 - Comando dei Vigili del Fuoco di Lecce;
 - ASL;
 - ad Enac S.p.A.;
 - a Terna S.p.A.;
 - a E-distribuzione Spa;
 - al Ministero dello Sviluppo Economico
 - alla società **HEPV03 S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile PAUR
Valentina Benedetto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli